

Strade, scuole e verde: municipi senza fondi

**«SIAMO ALLO STREMO»
I PRESIDENTI
VOGLIONO LANCIARE
UN APPELLO
A PALAZZO CHIGI
PER FARE PRESTO**

LE EMERGENZE

A Monte Mario via Achille Mauri e via Augusto Conti andrebbero rimesse in sesto, ma i soldi sono terminati. Nel II municipio ci sono ancora parchi incustoditi, aperti anche di notte, col degrado che al calar del buio diventa pericolo per i cittadini. A San Paolo la scuola Principe di Ponente ha un cantiere abbandonato: si dovrebbe aprire una materna, ma i lavori si sono bloccati per mancanza di fondi. Nell'istituto Leopardi al Trionfale, al Guicciardini all'Esquilino e all'ex I Coccetti a Testaccio sono entrati i ladri «rubando anche le pentole», perché i sistemi di allarme non funzionano e non ci sono le risorse per sistemarli. In ogni quartiere i servizi sociali per il momento sono garantiti, ma non si sa fino a quando. I Municipi, al collasso, ora lanciano l'allarme: «Per rimettere in moto la macchina servono soldi, non tagli. Bisogna approvare il Bilancio. Altrimenti rischiamo di precipitare ancora più in basso».

SOS MANUTENZIONI

Tre le emergenze in tutti i quartieri: manutenzione delle strade, delle scuole e del verde. Ma ogni zona fa storia a sé. Nel XIV municipio (Primavalle-Torvecchia) una scuola dell'infanzia è terminata, ma mancano le risorse per

gli educatori. «Abbiamo la maglia nera per le buche», dice il presidente Valerio Barletta. Gli ultimi fondi per le strade sono stati spesi per il rifacimento di via Federico Borromeo (Primavalle) e via Ascalesi (i lavori termineranno in questi giorni). «Oggi il funzionamento dei Municipi è bloccato», aggiunge il minisindaco, che chiede al Comune di «fare presto ad approvare il Bilancio». Nel XII municipio (Monteverde e Pisana) ogni giorno c'è la fila di cittadini che chiedono di intervenire su strade da rifare, di avere certezze sull'assistenza domiciliare e risposte sull'emergenza alloggiativa. «Siamo allo stremo», sottolinea la presidente, Cristina Maltese. Il 14 ottobre termineranno le risorse per l'assistenza domiciliare. L'assessore alla Politiche sociali, Rita Cutini, ha assicurato che si troveranno i finanziamenti per arrivare a fine anno. Ma ogni mese tutti i minisindaci devono rendicontare la spesa sul sociale, sperando che non ci siano sorprese sgradite sullo stanziamento. Nel XII municipio servono due milioni per le strade più dissestate. Capitolo a parte per le scuole. «La Crispi è transennata, solo per fare un esempio».

«IL GOVERNO CI AIUTI»

Maltese si augura che il «governo ci venga in aiuto». Appello condiviso anche da altri minisindaci, come Daniele Torquati (XV). Il presidente del IX, Andrea Santoro, ha intenzione di interpellare tutti i colleghi, per firmare insieme un appello al governo (che affiancherebbe quello del sindaco e della maggioranza capitolina): «Ci deve aiutare». Giuseppe Gera (II) sottolinea il problema della

movida a San Lorenzo: occorrono soldi per gli straordinari dei vigili e dell'Ama, per assicurare ai cittadini sicurezza e decoro. Negli edifici scolastici servono interventi strutturali. E sui parchi aggiunge: «Da un mese e mezzo è scaduto il contratto delle cooperative che si occupavano della pulizia e della chiusura. Per due sole aree verdi il problema è stato risolto». A Ostiense-San Paolo per la pulizia di parchi e giardini ci si è affidati, in alcuni casi, al volontariato dei cittadini (ieri è stato il turno di Parco Nobel). Molti marciapiedi - è il caso di via Costantino - da agosto sono invasi di erba come fossero prati. «La manutenzione delle aree verdi è precaria e talvolta inesistente», dice il minisindaco Andrea Catarci (VIII). Nel I municipio domani scade l'appalto per i lavori stradali ordinari. «Dal 1° ottobre - spiega la presidente Sabrina Alfonsi - non potremo intervenire nemmeno se si apre una voragine». Soldi terminati anche per gli appalti delle scuole. Entro la fine della prossima settimana è previsto un incontro fra i minisindaci e l'assessore capitolino al Bilancio, Daniela Morgante, per stabilire le priorità. I servizi sociali, innanzi tutto. Ma anche la manutenzione delle strade e delle scuole sono «priorità». Lo ribadiscono tutti.

Michela Giachetta

© RIPRODUZIONE RISERVATA

